

REGIONE: BLASIOLI, "BANDI ARAP INTROVABILI, VANNO RIAPERTI TERMINI!"

20 Giugno 2020



PESCARA - "Assunzioni in vista all'Arap, l'Azienda regionale attività produttive, braccio operativo della Regione Abruzzo, ma gli avvisi scaduti il 16 giugno erano introvabili, perché confinati in una sezione quasi inarrivabile del sito: In nome della trasparenza l'Ente riapra i termini per dare a tutti gli aspiranti pari opportunità".

Così il consigliere regionale PD Antonio Blasioli sulle procedure di assunzione a tempo indeterminato di 20 diverse unità di personale. "La decisione è contenuta nella delibera del Cda Arap n. 23 del 28 febbraio 2020, che stabilisce la volontà di assumere 7 figure a tempo indeterminato tramite selezione pubblica - illustra Blasioli - Si tratta di profili diversi fra loro: 1 Responsabile Commerciale I.C.T. - Qualifica funzionario Liv. C2; 1 Coordinatore Servizio Gestione territorio - Qualifica funzionario Liv. C2; 1 Addetto Pratiche ambientali/Masterplan - Qualifica funzionario Liv. C2; 1 Addetto Progettazione, Direzione lavori, procedure gare/Masterplan - Qualifica funzionario Liv. C1; 1 Addetto Pratiche ambientali/Masterplan - Qualifica funzionario Liv. C1; 1 Responsabile delle Risorse Umane - Qualifica quadro Liv. Q1; (ad oggi non bandito), 1 Capo impianti Atessa/Paglieta - qualifica impiegato - Liv. B3. A questi si aggiungono altre 13 assunzioni, sempre a tempo indeterminato, ma si parla di contratti di somministrazione, per il tramite cioè dell'agenzia di lavoro interinale. Il 26 maggio la Regione passa ai bandi, ne prepara 6, quelli sopra elencati, tranne uno, quello per il Responsabile delle Risorse Umane - Qualifica quadro Liv. Q1.

"Ma solo due giorni dopo, siamo al 28 maggio, 5 di essi vengono modificati con la determina n.157 a firma del Direttore generale che amplia l'accesso alle lauree triennali - prosegue Blasioli -. I bandi approdano finalmente sul sito Arap a pochi minuti dalla firma della determina di modifica: così per il Coordinatore Servizio Gestione Territorio - Qualifica funzionario Liv. C2; il Responsabile Commerciale I.C.T. - Qualifica funzionario Liv. C2; l'Esperto Pratiche ambientali/Masterplan - Qualifica funzionario Liv. C2; l'Addetto Pratiche ambientali/Masterplan - Qualifica funzionario Liv. C1 e l'Addetto Progettazione, Direzione lavori, procedure gare/Masterplan - Qualifica funzionario Liv. C1. Ma trovare i bandi, benché pubblicati, è stata cosa complicatissima per utenti e aspiranti concorrenti, nonostante la ragione della rettifica di cui sopra sia quella di rendere più inclusive le procedure. Infatti, si legge nell'atto, che aver considerato in prima battuta la sola laurea magistrale e non anche le triennali com'è accaduto dopo, poteva risultare "limitativo della concorrenzialità e, di conseguenza, offrire all'Ente una valutazione curriculare esigua", dando così all'Arap possibilità di "disporre di una platea di partecipanti alla selezione più vasta possibile, al fine di disporre di ampi margini di valutazione per la scelta dei candidati".

"Ora, nulla da dire sulla validità degli avvisi, che rispettano sicuramente gli obblighi di pubblicazione, ma è paradossale che stante questo fine, l'Arap abbia reso la procedura di fatto poco trasparente, confinando tali bandi in una sezione del sito che sfugge alla vista di tutti. Infatti per trovarli bisogna entrare nell'Amministrazione trasparente, cliccando "selezioni pubbliche" e premendo su una dicitura generica che parla del 2020 e non mette nemmeno in evidenza le scadenze, peraltro confuse con quelle dei bandi degli anni passati, anche scaduti e senza un evidente richiamo nella homepage dell'Arap. Una scarsissima pubblicità sia in termini di tempi che di evidenza, per un bene importante qual è il lavoro di questi tempi, non è pensabile. Specie se poi l'artefice è un ente pubblico. Da qui la richiesta a riaprire i termini, conferendo alle assunzioni la

visibilità che meritano, visto anche che si tratta di profili strategici, necessari per portare avanti progettazioni attese, come lo sono quelle del Masterplan ad esempio, che serviranno a risollevare il territorio con opere e attività, attraendo dal territorio stesso le competenze presenti per agire”, conclude Blasioli.